

Portopiccolo, il sogno della “città del futuro”

UN PROGETTO CHE SANA UNA FERITA INFERTA ALLA NATURA NELLA CAVA DI CALCARE DI SISTIANA SULLA COSTIERA TRIESTINA. VENT'ANNI DI LAVORO E INVESTIMENTI PER DAR VITA A UN SITO ECO-SOSTENIBILE CON HOTEL DI LUSO, RISTORANTI, NEGOZI E APPARTAMENTI

Marcella Gabbiano

Milano

Si chiama Portopiccolo, ma è un grande progetto, frutto di un grande sogno. Un sogno che solo chi è nato a Trieste e conosce il suo fascino e le sue potenzialità, poteva condividere e contribuire a realizzare. Massimo Suppancig, dopo aver girato il mondo dove lo ha portato il suo lavoro di top manager (da Benetton a Escada e Hugo Boss. Da Valextra alla gestione del crack Ittierre) l'anno scorso, più o meno in questo periodo, è tornato per dedicarsi in toto a quella che «per noi è la città del futuro», a pochi minuti dalla storica piazza Unità d'Italia di Trieste e a un'oretta da Venezia. Nata in uno dei luoghi più suggestivi della costiera triestina e dell'Alto Adriatico, dove c'era la cava di calcare di Sistiana ormai abbandonata, «abbiamo curato una ferita inferta alla natura con un'operazione che non ha eguali nel mondo sul piano tecnico e ambientale», racconta Carlo Dodi, l'imprenditore

mantovano che nel 1994 ha comprato per 10 miliardi di vecchie lire la cava sulla baia di Sistiana. E oggi, «dopo vent'anni di lavori, investimenti mirati e tanta passione — dice Suppancig — abbiamo aperto le porte della città del futuro».

L'8 agosto Portopiccolo è stata “invasa” da centinaia di triestini, italiani, ma anche inglesi, tedeschi, austriaci con i quali è già stato stipulato il 70% di preliminari di vendita delle 460 abitazioni costruite in «un'ottica di risparmio energetico e sostenibilità ambientale. Sulla scorta di un progetto geotermico considerato tra i più importanti d'Europa», che se da un lato conta su una rete in fibra ottica passiva «capace di servire direttamente cinquemila utenze collegate con un sistema FttH», dall'altro «ha messo a dimora 14.500 piante che riporteranno verde, ossigeno e natura sulle pietre della ex cava». Tecnologia, sostenibilità ambientale, comfort, ma anche *lifestyle made in Italy*.

Il borgo che affaccia sulla baia, dove la costa rocciosa domina su un mare cristallino, è un omaggio al bel vivere italiano: un hotel cinque stelle lusso, nove ristoranti, cinque bar, una ventina di botteghe (dalla gelateria al forno del pane, passando per la frutta e verdura Biolife). «Abbiamo riunito le eccellenze italiane. Come executive chef contiamo sulla professiona-

lità di Maria Sole Capodanno, che ci è stata consigliata da Luciano Tona, docente di Alma, la scuola di cucina in cui insegna Gualtiero Marchesi». E chi ha avuto il piacere di sedere alla tavola orchestrata da Maria Sole, concorda in pieno con la scelta. «L'Hotel cinque stelle lusso sarà inaugurato nella primavera 2015, mentre la direzione sanitaria della Spa, (9.000 metri quadri indoor e 6.000 outdoor ndr) che inaugureremo a settembre 2015, è nelle mani di Carmen Salvatore, medico e specialista in medical Spa di grande fama».

Passeggiando tra la via dei Saporì e quella dello Shopping, si arriva giù fino al porto attrezzatissimo che ospita 124 barche. C'è anche il Beach Club e un centro escursioni, «perché Portopiccolo non è solo mare. È una città viva tutto l'anno. Escursioni a cavallo, in bicicletta. Nelle incantevoli fonti del Timavo o con vista mozzafiato sulle falesie di Duino, le stesse che il poeta Rainier Maria Rilke ha immortalato nelle sue Elegie Duinesi. Non a caso, il fondo immobiliare che ha già investito nell'operazione Sistiana Portopiccolo 250 milioni di euro, si chiama Rilke. Nel totale rispetto dell'ambiente, nella città del futuro si arriva in macchina».

Ma raggiunto quello che decine di blogger (cliccare youtube per credere) hanno definito un paradiso dell'anima e del corpo, si lasciano le quattro ruote nel parcheggio sotterraneo che mette a disposizione 760 posti.



A sinistra alcune immagini di Portopiccolo “Per noi questa è la città del futuro” spiegano dalla società che ha portato avanti il progetto